



n. 17 del 12 maggio 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: TORNA LA PIOGGIA E CALANO LE TEMPERATURE

Rovesci temporaleschi per martedì 13 maggio con miglioramento già dalla giornata di mercoledì 14 maggio

(12/05/14)

Pressione in calo sul bacino del Mediterraneo con temporali, colpi di vento e possibili grandinate per la giornata di martedì 13 maggio. Le zone più colpite saranno quelle appenniniche ma non escludiamo temporali localmente forti anche nelle aree di pianura. E' previsto un calo termico, più accentuato in Appennino, dove le temperature massime si porteranno su valori attorno ai 13 gradi a quote di media collina. Massime tra i 17 ed i 20 gradi sono invece previsti nelle aree di pianura. Da mercoledì 14 maggio il tempo migliora con temperature massime che si riporteranno sopra i 20 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 05/05/2014

SOSPENDERE TEMPORANEAMENTE LE IRRIGAZIONI

Solo per le colture in serra o in tunnel è possibile irrigare rispettando i limiti dei volumi indicati nei Disciplinari.

I consumi medi riferiti ad alcune delle sopracitate colture sono i seguenti:

Melone 2,90 mm

Cocomero 2,90 mm

Fragola 3,4 mm

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello	Note
05.05.2014	m.slm 14,64	

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: botticella - spigatura

FUSARIOSI: nei campi più sviluppati (in fase di spigatura - inizio emissione delle antere) si consiglia di intervenire in previsione di piogge o con condizioni di elevata umidità con: Procloraz* o Propiconazolo* o Tebuconazolo* o Ciproconazolo* (*solo in formulazioni Nc e Xi). Solo sulle varietà di frumento duro è autorizzato in deroga l'impiego di Prrotioconazolo.

E' possibile utilizzare miscele con 2 IBE.

Questi prodotti sono attivi anche per RUGGINE e OIDIO

Indipendentemente dall'avversità su grano sono consentiti max 2 trattamenti fungicidi all'anno.

OIDIO al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con: Azoxystrobin o Ciproconazolo o Flutriafol o Picoxistrobin o Pyraclostrobin o Plocloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol o Zolfo.

Su frumento sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi per anno.

AFIDI Con infestazioni superiori all' 80% di culmi intervenire da fine fioritura con Fluvalinate o Pirimicarb (max 1 trattamento a 0,5kg/ha).

Su frumento è consentito 1 trattamento all'anno con insetticidi.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 4-8 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan + Ethofumesate + Desmedifan	Diversi	0,5-1 + 0,5 0,6-1	
Cloridazon (65%)		0,9	Crucifere e Fallopie
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi	0,5 0,1 0,2	Prevalenza Polygonum aviculare
Triflusal-sulfuron-metile	Safari	0,03	
Ciclossidim	Stratos	1-1,5	Graminacee
Cletodim	Select	0,6	Graminacee
Fenoxaprop-etile	Diversi	1-1,5	Graminacee
Propaquizafop	Agil	1,2	Graminacee
Quizalofop-Etile isomero D	Diversi	1-1,5	Graminacee
Quizalofop-p-etile	Diversi		

Intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.

Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con: Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti a pieno campo) o Lambdacialotrina o Zetacipermetrima. Si consiglia di eseguire un primo trattamento limitato ai bordi dell'appezzamento.

MAIS fase: emergenza - 3 foglie

DISERBO POST EMERGENZA PRECOCE: in presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare S-Metolaclo+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen-ethyl, con graminacee e dicotiledoni Isoxaflutolo + Cyprosulfuron

Nelle aziende che hanno riscontrato problemi di Abutilon negli anni precedenti è ammesso l'impiego di Isoxaflutole, da impiegarsi in post emergenza precoce.

DISERBO POST EMERGENZA (dalla seconda foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrione o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Pendimetalin+Dicamba o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

SOIA fase: pre emergenza -emergenza

DISERBO PRE-EMERGENZA. Prodotti utilizzabili da soli o in miscela: Clomazone, Metribuzin, Metribuzin+Flufenacet o Metribuzin+Clomazone o Oxadiazon, Pendimetalin, Pethoxamide, S-metolaclor.

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico) o Tifensulfuron.

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento.

E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonici.

SORGO fase: emergenza

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclor + Terbutilazina .

Nella fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina: tra pre e post emergenza è consentito distribuire max 0,7 lt/ha di s.a.

MELONE e COCOMERO allegazione

AFIDI: intervenire alla comparsa dei primi alati con: Azadiractina (solo su COCOMERO) o Pimetrozine (solo MELONE max 1 trattamento, solo in coltura protetta se si effettua lancio di insetti utili) o Fluvalinate (solo MELONE max 1 trattamento non ammesso in coltura protetta) o Acetamiprid* o Imidacloprid*(solo COLTURA PROTETTA) o Thiamethoxan*(solo COLTURA PROTETTA) (*prodotti utilizzabili in alternativa tra loro, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 2 trattamenti non consecutivi) o Spirotetramat (max 2 trattamenti) .

RAGNO ROSSO contro questa avversità è consentito eseguire al massimo 2 trattamenti.

Intervenire in presenza di focolai con foglie decolorate o in concomitanza o prossimità di trattamenti aficidi.

cocomero: prodotti utilizzabili Beauveria bassiana o Abamectina o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) oTebufenpirad.

melone: Beauveria bassiana o Abamectina (max 1 trattamento) o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) oTebufenpirad.

In alternativa è possibile utilizzare Beauveria bassiana o lanci di predatori (Pytosiulus persimilis)

OIDIO: attenzione soprattutto in serra e su varietà sensibili, intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Su **cocomero** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti) o Trifloxistrobyn* o Azoxystrobin* (*max 2 trattamenti tra i due) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti).

Su **melone** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti); Trifloxistrobyn o Azoxystrobin (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin max 2 trattamenti); o IBE (Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol in totale max 3 trattamenti) o Meptyldinocap (max 1 trattamento) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti)..

PERONOSPORA: intervenire preventivamente con condizioni di elevata umidità.

melone utilizzare Prodotti rameici; Azoxistrobin o Fenamidone+Fosetil Al o Pyraclostrobin+Dimetomorf (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin max 2 trattamenti); Cimoxanil (max 2 trattamenti, da utilizzare in miscela con altri fungicidi); Cyazofamide (max 3 trattamenti); Dimetomorf* o Iprovalicarb* o Mandipropamide* (*in totale max 4 trattamenti); Fosetil AL; Metalaxil o Metalaxil-m (in totale max 2 trattamenti); o Propamocarb ; Propineb (max 2 trattamenti); Ametoctradina+ Dimetomorf (max 2 trattamenti SOLO IN PIENO CAMPO) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

cocomero utilizzare Prodotti rameici o Cyazofamide (max 3 trattamenti) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

POMODORO fase trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4 fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**)

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina .

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 80 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K₂O

dotazione elevata 120 kg/ha K₂O.

BATTERIOSI nei campi con vegetazione più sviluppata, in previsione di pioggia, può essere consigliabile eseguire un intervento preventivo con Prodotti rameici.

PERONOSPORA: nei campi con vegetazione più sviluppata in previsione di piogge o con condizioni favorevoli alla malattia, eseguire un intervento con: Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone in totale max 3 trattamenti) o Ditanon o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide (max 3 trattamenti) oppure Metalaxil* o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

ANARSIA è iniziato il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dalla prossima settimana (dopo circa 15 giorni dalle catture) con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiocloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

CILIEGIO fase: accrescimento frutti - invaiatura - inizio raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura - preraccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

MOSCA : continuano le catture, anche se generalmente non elevate. In presenza di catture intervenire sulle varietà in fase d'invaiatura con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxam max 2 trattamenti. 1 con Thiametoxam) oppure con Etofenprox (max 1 trattamento) o Fosmet (max 1 trattamento, su alcune varietà possibile fitotossicità). Attivi sono anche eventuali trattamenti con Spinosad (utilizzabile contro cidia molesta con un max di 2 trattamenti).

DROSOPHILA SUZUKII si rilevano uova in numerosi frutteti e i primi danni sulle varietà precoci (Rita). Nelle aziende a rischio, o dove si rileva la presenza di uova, si consiglia di intervenire sulle varietà nella fase prossima alla maturazione utilizzando insetticidi che possano avere un'attività contro questo insetto:

Phosmet* (10 giorni di tempo di carenza) attenzione alla fitotossicità (vedi tabella),

Spinosad (7 giorni di tempo di carenza),

Spinetoram (Delegate autorizzato in deroga 7 giorni di carenza)

Deltametrina (Poleci, Meteor autorizzati in deroga 3 giorni di carenza). L'impiego di piretroidi può stimolare lo sviluppo degli acari.

* Phosmet fitotossicità ciliegio - Prove eseguite a Vignola nel 2010	
Varietà molto sensibili	Samba, Lapins, Synphony, Durone del Cortile
Varietà mediamente sensibili	Giorgia, Santina, Sylvia, Nero II, Kordia, Nero I, Anellone
Varietà poco sensibili	New Star, Van, Grace Star, Vanda, Summit, Ferrovia, Skeena, Regina, Sweet Hart, Durone della Marca

Questi dati sono da considerare indicativi. Si consiglia eventualmente di eseguire un saggio preliminare. Utilizzare il Phosmet solo senza miscelarlo con concimi fogliari o altre sostanze,

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA volo in calo, la nascita delle larve è stimata al 80%. In base agli interventi già eseguiti valutare se intervenire nuovamente con prodotti larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA è iniziato il volo degli adulti di seconda generazione.

ANARSIA è iniziato il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dalla prossima settimana (dopo circa 15 giorni dalle catture) con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiacloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1 trattamento all'anno a partire da giugno)

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioviggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Thiram (**MODIFICA DI ETICHETTA**: ora autorizzati 8 trattamenti all'anno) o Ziram (max 3 trattamenti di cui 2 dopo la fioritura), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

MACULATURA BRUNA sulle ultime piogge continua il volo di conidi di Stenfilium vesicarium, agente della Maculatura bruna del pero. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Thiram o Ziram o Fluazinam (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Boscalid (max 3

trattamenti) o Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti)

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro). Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

CARPOCAPSA il volo è in calo. In campo si rilevano uova in diversi stadi: da bianche (appena deposte) a testa nera (prossime alla schiusura) ed anche larve.

In base agli interventi precedenti si consiglia di ripetere un secondo intervento ovida con Clorantraniprol (Coragen max 2 trattamenti) a distanza di circa 14 giorni dal primo. Oppure intervenire con larvicidi quali: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure Clorpirifos etile o Fosmet (max 4 trattamenti con un singolo prodotto o come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

ARCHIPS e **PANDEMIS** si sono rilevate le prime catture.

PSILLA si rileva presenza di adulti e uova e neanidi. In base alla situazione aziendale intervenire con infestazioni elevate su **uova gialle-prime neanidi** con Abamectina (max 2 trattamento all'anno) addizionata a Olio Bianco o bagnante oppure con Spirotetramat (Movento, in totale max 2 trattamenti, 1 contro psilla) addizionato a Olio Bianco.

NECROSI BATTERICA DELLE GEMME: negli impianti solitamente colpiti intervenire con Fosetil-Al, eseguendo 3 interventi distanziati di 14-15 giorni.

MIRIDI: nei monitoraggi si rileva una presenza diffusa di cimici/miridi, anche se con popolazioni ancora ridotte. Si consiglia di prestare attenzione nei frutteti che hanno presentato negli anni precedenti frutti con deformazioni causate dalle punture di questi insetti.

MELO fase allegazione

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del poggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Dodina o Captano (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Dithanon o Fluazinam (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro). Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-

metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Imidacloprid (max 1 trattamento) o Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO).

CARPOCAPSA il volo è in calo. In campo si rilevano uova in diversi stadi: da bianche (appena deposte) a testa nera (prossime alla schiusura) ed anche larve.

In base agli interventi precedenti si consiglia di ripetere un secondo intervento ovida con Clorantropolo (Coragen max 2 trattamenti) a distanza di circa 14 giorni dal primo. Oppure intervenire con larvicidi quali: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure Clorpirifos etile o Fosmet (max 4 trattamenti con un singolo prodotto o come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

ARCHIPS e PANDEMIS si sono rilevate le prime catture.

VITE fase grappoli visibili - separati

PERONOSPORA in base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione con Prodotti rameici o Dithianon o Propineb o Metiram o Mancozeb (max 3 trattamenti), preferibilmente miscelati a Fosetil-Al oppure con fungicidi con elevata persistenza quali: Amisulbron o Ciazofamide (in totale max 3 trattamenti); Benthiovalicarb o Iprovalicarb o Mandipropamide o Valiphenal (in totale max 4 trattamenti); o Fluopicolide (max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 3 trattamenti); oppure Famoxadone o Fenamidone o Pyraclostrobin (in totale max 3 trattamenti tra Famoxadone, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin).

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis o Meptyl-dinocap (max 2 trattamenti) o Metrafenone (max 3 trattamenti) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Spiroxamina (max 3 trattamenti).

TIGNOLETTA il volo degli adulti è terminato.

SCAFOIDEO: si sono rilevate le prime neanidi.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA è iniziato il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dalla prossima settimana (dopo circa 15 giorni dalle catture) con *Bacillus Thuringiensis*

CILIEGIO fase accrescimento frutti - invaiatura - inizio raccolta

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

MOSCA : continuano le catture, non ancora generalizzate su tutte le aziende. Eventuali trattamenti con Spinosad (utilizzabile contro cidia molesta con un max di 2 trattamenti) sono attivi anche per la mosca.

DROSOPHILA SUZUKII si rilevano uova in numerosi frutteti e i primi danni sulle varietà precoci (Rita). Nelle aziende a rischio, o dove si rileva la presenza di uova, si consiglia di intervenire sulle varietà nella fase prossima alla maturazione con Spinosad o Piretrine pure

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CIDIA MOLESTA è iniziato il volo degli adulti di seconda generazione.

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco.

ANARSIA è iniziato il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dalla prossima settimana (dopo circa 15 giorni dalle catture) con *Bacillus Thuringiensis*

SUSINO fase accrescimento frutti

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

TENTREDINI in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco.

AFIDI: alla presenza intervenire a completa caduta petali con Azadiractina o Piretrine pure (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

CIDIA FUNEBRANA continua il volo, il modello stima la presenza del 50% di uova. In base agli interventi già eseguiti è consigliabile intervenire in questa fase con : Spinosad (max 3 trattamenti) o *Bacillus thuringensis*.

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura. negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

CARPOCAPSA il volo è in calo. In campo si rilevano uova in diversi stadi: da bianche (appena deposte) a testa nera (prossime alla schiusura) ed anche larve.

In base agli interventi precedenti si consiglia di ripetere un trattamento ovidica con Olio minerale estivo oppure con Virus della granulosi.

ARCHIPS e **PANDEMIS** si sono rilevate le prime catture.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del poggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura. negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Azadiractina o Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco

CARPOCAPSA il volo è in calo. In campo si rilevano uova in diversi stadi: da bianche (appena deposte) a testa nera (prossime alla schiusura) ed anche larve.

In base agli interventi precedenti si consiglia di ripetere un trattamento ovidica con Olio minerale estivo oppure con Virus della granulosi.

ARCHIPS e **PANDEMIS** si sono rilevate le prime catture.

VITE fase grappoli visibili - separati

PERONOSPORA mantenere protetta la vegetazione con Prodotti rameici .

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o *Ampelomices Quisqualis*.

TIGNOLETTA continua il volo degli adulti.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 19 maggio ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA

GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"